

*Post-scriptum à une lettre de Paul Flandrin, datée Rome,  
le 15 juin 1835.*

Amico carissimo, Con molto piacere ho letto la vostra lettera in lingua italiana, e avrei risposto nella stessa lingua, ma benchè dovessi arrossirne, quest'e ancora per me un travaglio que non ho potuto fare questa volta, a cagione del poco tempo che mi lasciano le studie dagli maestri antichi. E una cosa straordinaria quanto sono lenti i miei progressi. Ma essendo sempre all'academia di Francia, dove si parla sempre francese, non posso pigliare l'ardire di parlare cogli italiani, e questo è pero il migliore mode d'imparare non solamente la prononciazione, che non è cosa facile, ma ancora il genio della lingua. — Spero che mi mettrete sempre alcune parole italiane, alle quale faro risposto comme potro. Addio, caro amico. Paulo et io l'abbracciamo del tutto cuore. Il vostro vero amico. Ip. F.

*(A suivre).*

